

CULTURA E COMPETENZE DIGITALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CERCHIAMO E-LEADER!

"La Road Map Open Data del Comune di Palermo"

Ciro Spataro, U.O. Innovazione, Pubblicazione e Open Data Comune di Palermo

I ❤️ #data

FormezPA



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



#competenzedigitali

Palermo 9 giugno 2015, Real Fonderia



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma nazionale per la cultura,
la formazione e le competenze digitali

LINEE GUIDA

Indicazioni strategiche e operative

 MAGGIO 2014

UN PROGRAMMA PARTECIPATO ONLINE

Utenti più attivi

	ciro spataro		53
	sandra troia		29
	Andrea Rui		26
	Giancarlo Montico		24
	Antonio Memoli		18
	Attilio A. Romita		18
	Roberto Scano		16
	Stefano Tazzi		15
	Federico Minelle		15
	Marco Farulli		15
	Giuseppe Mercanti		14
	Giuliana Carano		14
	lidia nazzaro		11
	Alessandro Giacchino		11
	Emma Pietrafesa		11
	Loretta Scannavini		10



Programma per le competenze e la cultura digitale

#CulturaDigitale

Sviluppo della e-leadership nella PA

L'e-leader deve avere una particolare attitudine a vedere il cambiamento contestualizzato con i processi, con le risorse umane e, in generale, con l'organizzazione in cui lavora.

Per creare le condizioni favorevoli, se non ottimali, perché nascano figure di e-leader, in quantità e soprattutto qualità necessarie, si deve avviare un processo di formazione continua che offre alla dirigenza pubblica accesso alle basi fondamentali di cultura, conoscenze, competenze utili, con la speranza che combinate con esperienza di lavoro e buona vocazione possano generare e-leader. [permalink frase](#)

Il quadro generale delle conoscenze e delle competenze dell'e-leader deve essere calato nella realtà pubblica determinando e dettagliando le competenze manageriali e di contesto insieme alle competenze digitali specifiche della PA.

Questa linea di azione deve prevedere la definizione, sperimentazione ed erogazione di percorsi in presenza e on-line, anche on-the-job, relativi a tutti i gradini di cui è composta la scala che porta all'e-leadership:

- cultura e conoscenze digitali fondamentali (i dati, le applicazioni, le reti, la sicurezza);
- capacità soft caratterizzanti la e-leadership (relazione, motivazione, comunicazione...);

5

4

1

+

3

3

Chiudi tutto

ciro spataro 11/04/2014 22:49 -

per generare e-leader qualitativamente validi, si può fare ricorso alla collaborazione di soggetti esterni alla PA anche gratuitamente. Nella società esistono figure professionali valide nel campo ICT che possono erogare conoscenza e sapere alla PA se la PA permette di far entrare nelle proprie stanze. Spesso un esperto sviluppatore o progettista IT ha piacere ad interloquire con un dirigente PA solo per il piacere di sentirsi utile, perchè è cittadinanza attiva. Permettere queste contaminazioni/scambi culturali può contribuire nel tempo a formare un buon e-leader. A Palermo sta succedend

Emma Pietrafesa 24/04/2014 08:35 -

Ciro concordo però il problema delle commesse esterne è un pozzo senza fondo di molte PA (perlopiù a pagamento) intanto io proporrei e parterei da una valorizzazione delle competenze interne che ci sn e spesso non sono neppure conosciute inoltre le competenze digitali non sono solo relative a sviluppatori e progettisti le allargherei anche ad altre figure soprattutto se parliamo di management e e-leadership il manager non può e non deve essere solo un buon tecnico servono competenze trasversali ;)



Programma per le competenze e la cultura digitale

#CulturaDigitale

Sviluppo delle competenze digitali verticali

Una buona azione di digital literacy per i cittadini può che risultare vana se la pubblica amministrazione non è in grado di fornire servizi all'altezza delle aspettative. L'offerta dei servizi online della PA è ancora parziale e disomogenea e questa azione deve portare a una maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi digitali. Insieme alla domanda di PA digitale deve crescere l'utilità e l'usabilità dei servizi.

Questo risultato può essere raggiunto sviluppando le competenze digitali dei dipendenti pubblici che presidiano funzioni e servizi ad alto contenuto tecnologico. Figure dotate di conoscenze e competenze specifiche, alle quali è necessario offrire opportunità di miglioramento attraverso approfondimenti e continuo aggiornamento professionale.

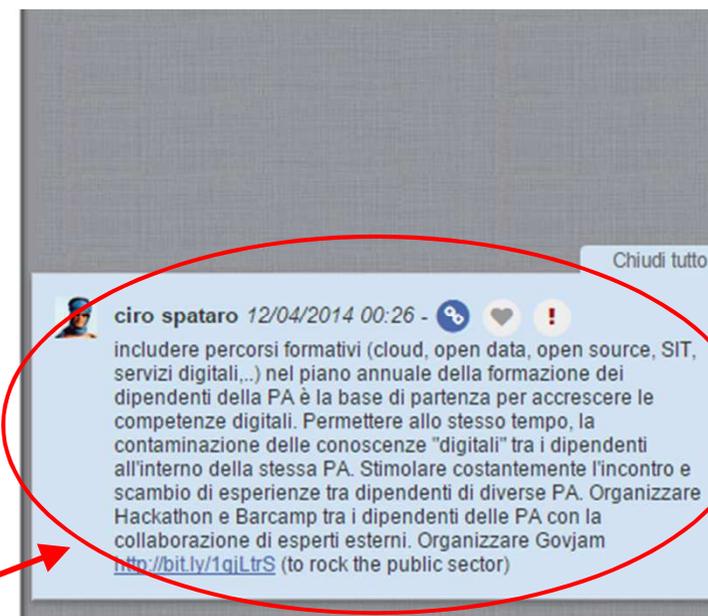
[permalink frase](#)

I destinatari devono essere segmentati per responsabilità e materia: personale CED (service designer, operation planner, procedure planner...), specialisti in conservazione, sicurezza, fatturazione elettronica, accessibilità e usabilità dei siti web, open data...

4

1

3





novembre 2014

Accedi

Home > Blog > Blog di ciro spataro > Il Programma nazionale competenze/cultura/formazione #digitale entra al Comune di #Palermo



LA P.A. INNOVATIVA: aggiungi un tassello al puzzle. Redazione del Decalogo Digitale.

Home Gruppi Forum Wiki Domande e Risposte File Blog + Altro



ciro spataro

Il Programma nazionale competenze/cultura/formazione #digitale entra al Comune di #Palermo

letto 886 volte • pubblicato il 05/11/2014 - 13:58 nel blog di ciro spataro, in LA P.A. INNOVATIVA: aggiungi un tassello al puzzle. Redazione del Decalogo Digitale., Open Government, Partecipazione, Strategia Innovazione Sicilia, Qualità Web PA

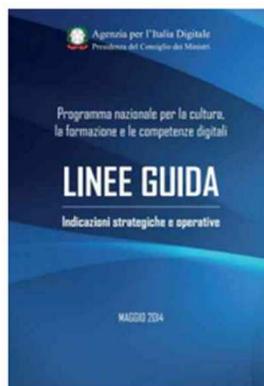
Like 2 Tweet 5 Share 3 +1 0 Share 2

Una Pubblica Amministrazione italiana che avvia innovazione di processo e di servizio indubbiamente non può non conoscere i contenuti delle linee guida del Programma nazionale sulle competenze/cultura/formazione digitale e delle diverse iniziative dell'AGID per l'attuazione dell'Agenda Digitale.

Il Programma nazionale competenze/cultura/formazione digitale redatto dall'AGID è uno strumento che è stato ampiamente partecipato online, e da oggi entra anche dentro le stanze degli uffici del Comune di Palermo attraverso il lavoro specifico di una **Unità Organizzativa** denominata "Innovazione".

In concreto questa UO si già è occupata di diffondere, questa estate, via email, attraverso i dirigenti, a tutti i dipendenti le informazioni, le procedure e i link per fruire dei webinar estivi del Programma nazionale sulle competenze/cultura/formazione digitale.

In questi giorni l'UO Innovazione sta condividendo con i colleghi degli altri uffici le informazioni sul percorso formativo online sugli Open Data che il FormezPA ha organizzato nelle 4 Regioni obiettivo convergenza dal 10



Referenti



Segnalazioni

- Daniela Manuela Di Dio il 20/03/2015 ha segnalato: [23 Marzo 2015: "L'innovazione digitale al servizio della legalità" - Prefettura di Lecce - 10.30](#)
- ciro spataro il 22/01/2015 ha segnalato: [webinar #opendata 22 gen 2014 ore 18](#)
- Nicola Sinisi il 08/08/2014 ha segnalato: [LINEE GUIDA PER L'INTEROPERABILITÀ SEMANTICA ATTRAVERSO I LINKED OPEN DATA](#)
- Nicola Sinisi il 07/07/2014 ha segnalato: [Carta governance multilivello in Europa. Adesione delle Regioni](#)

Sono presenti 22 segnalazioni

Persone iscritte



#OPENDATA = dai cittadini al Comune Palermo

estate 2013 = 7 cittadini di Palermo volontariamente scrivono bozza delle Linee Guida Open Data e le inviano all'Assessore alla Partecipazione che le condivide e le propone in Giunta. Vengono approvate Delib.G.M. n.252 del 13.12.2013



cosa sono i dati in formato aperto ? (gli #OPENDATA)

dati resi pubblici (online) in un formato tale da risultare:

- completi (descrivono un fenomeno)
- primari (non aggregati)
- tempestivi (aggiornati)
- accessibili (online)
- leggibili da computer (da software)
- non proprietari - liberi (!!!)
- riusabili da tutti (anche a fini commerciali).

Formati per la pubblicazione di dati aperti



Definizione dati sul web



Fogli di calcolo



Interscambio dati



Formati per dati geografici

slide del FORMEZ usata nel corso online per enti pubblici "cosa sono i dati aperti e perchè aprirli"

2014 inizia processo interno per pubblicazione dati primi dataset pubblicati sul portale opendata

i dati ad oggi:

- 328 dataset pubblicati
- 18 AMBIENTE
- 32 AMMINISTRAZIONE
- 22 CULTURA E TURISMO
- 92 TERRITORIO
- 36 ISTRUZIONE
- 54 MOBILITA' E SICUREZZA
- 1 OPERE PUBBLICHE
- 17 SANITA' E SOCIALE
- 14 URBANISTICA
- 4 ATTIV. ECONOMICHE
- 8 BILANCIO
- 11 ELEZIONI
- 15.185 download

Sito Istituzionale

Città di Palermo

feedback

trasparenza

Open DATA

servizi

accesso

ambiente

bilancio

documenti

mobile

informazione

Pubblica

dati

aperto

amministrazione

cultura

turismo

sociali

community

condizione

imprese

risorse

divisione

Comune di Palermo

Google™ Ricerca personalizzata

Home - Open Data

OPEN DATA

Archivio Dataset

Linee Guida Opendata

ApPalermo

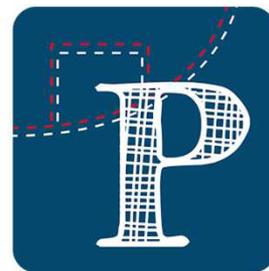
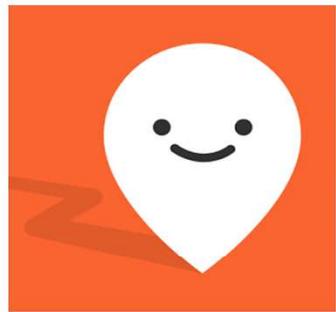
Ambiente

Ultimi dataset

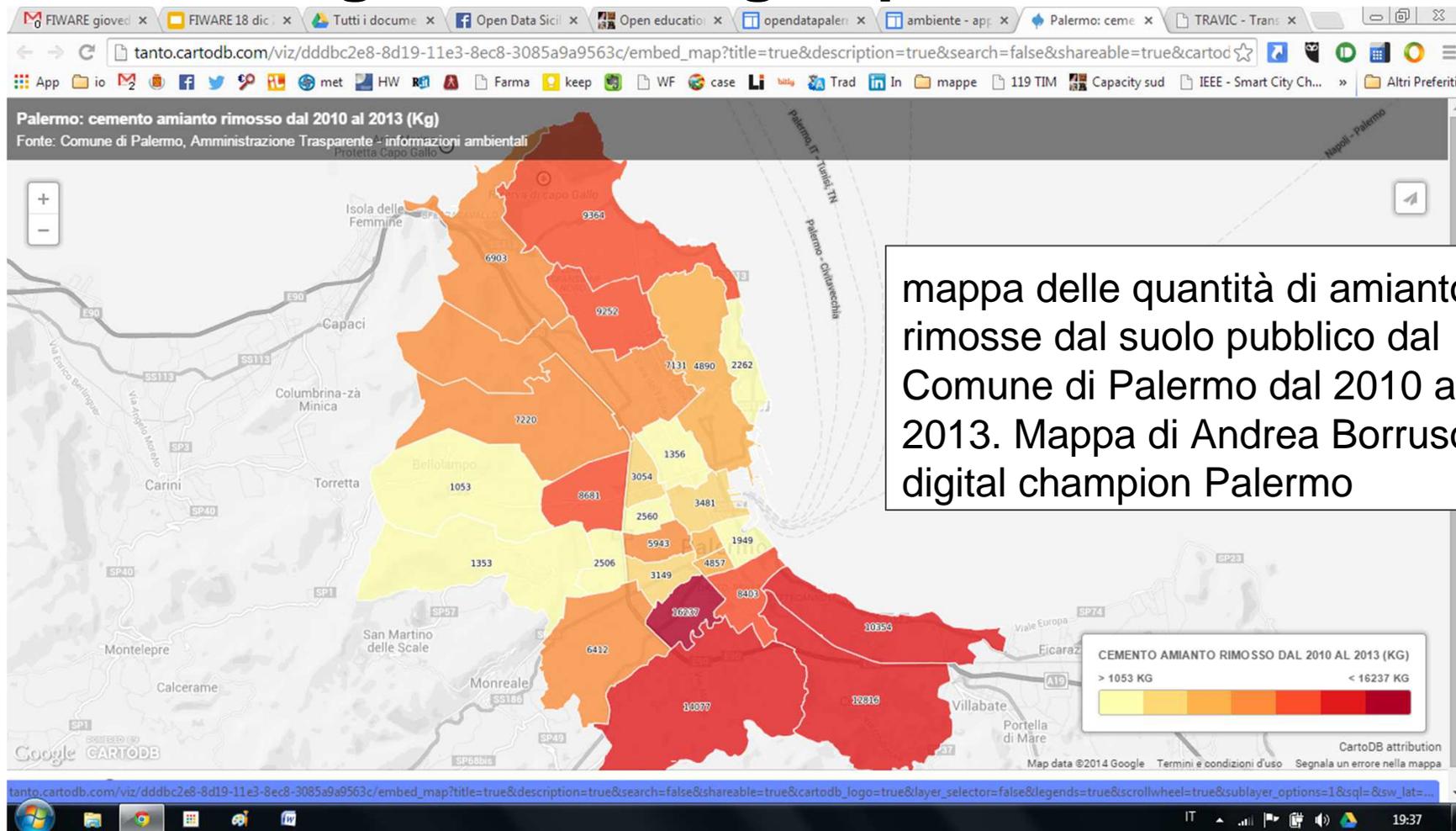
Classifica

TIPOLOGIA DI DATASET PUBBLICATI

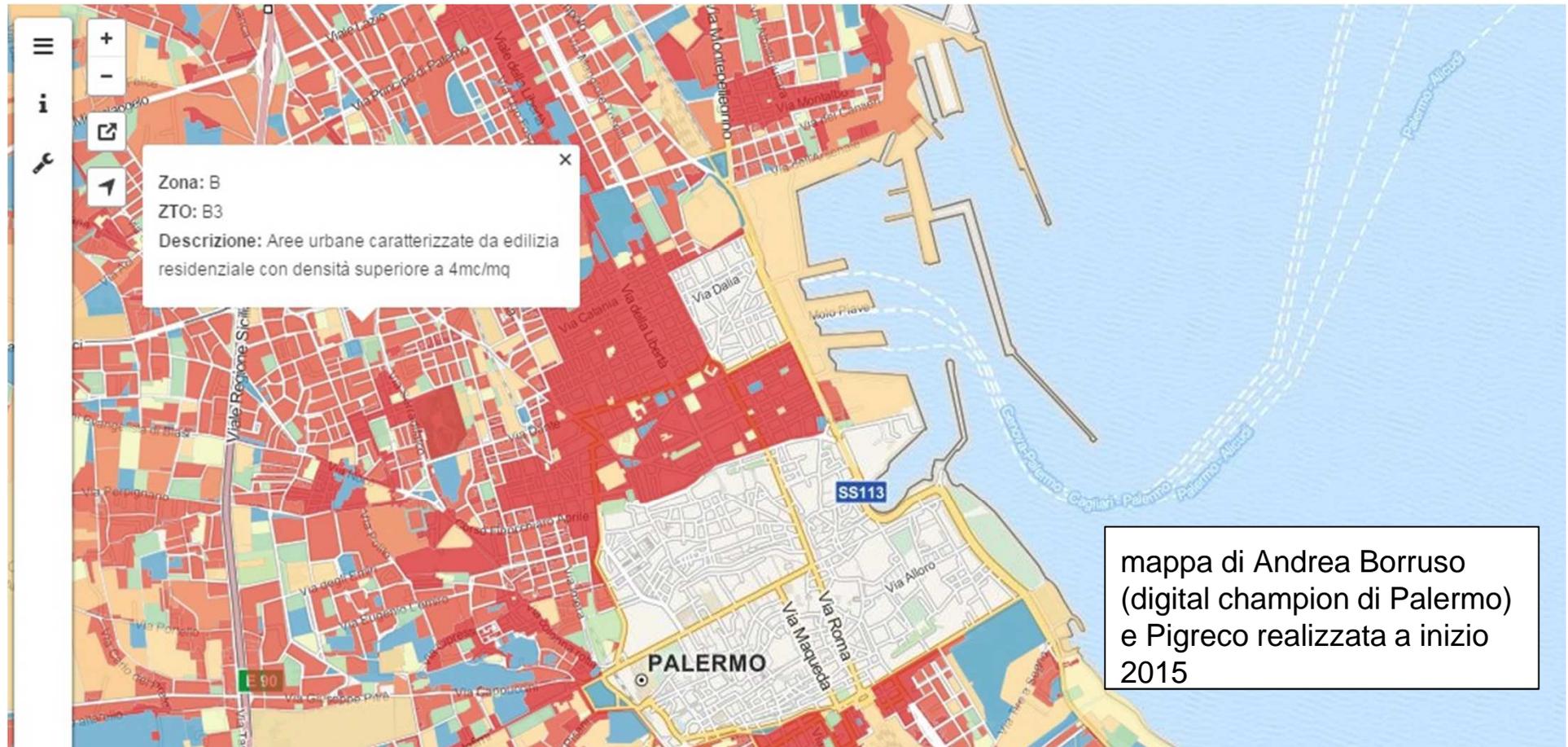
RIEPILOGO SET DI DATI DISPONIBILI		 TOTALE DOWNLOADS
 KML	n.15185	1
 GTFS		2
 ZIP		10
 CSV		10
 XML		28
 XLS		277
Totale		328



come vengono riutati gli open data a Palermo



Dal dataset sul PRG di Palermo, uno sviluppatore crea la mappa georeferenziata con le destinazioni urbanistiche



dal dataset sugli immobili comunali (inclusi quelli confiscati a mafia) = la mappa degli immobili confiscati

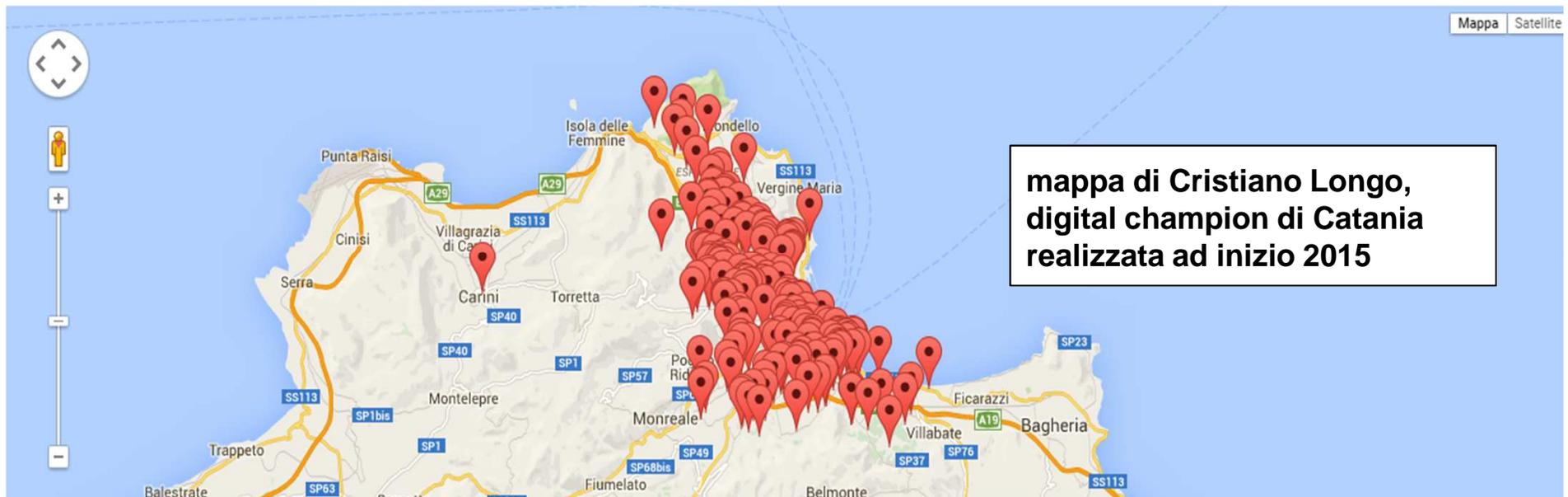
Confiscated Assets in Palermo

Cristiano Longo - longo@dmi.unict.it



Powered by  DYDRA

The map shows the set of *Mafia Confiscated Assets* in Palermo. Data has been retrieved from the dataset *ANAGRAFE DEGLI EDIFICI PUBBLICI* and then converted in RDF using *LOCN*. Finally, they has been stored in the repository *Beni Confiscati Palermo* in the RDF store gracefully provided by *Dydra*.



succede internamente al Comune =

- nasce il Team Open Data (dirigenti capo area)
- nascono i referenti tecnici e tematici negli uffici
- nasce una Unità Organizzativa per diffusione Open Data
- formazione online dei dipendenti (by Formez)
- incontri settimanali tra UO open data e referenti negli uffici per stimolare pubblicazione dataset

si capisce di più l'importanza dei dati =

- dentro gli uffici si comincia a prestare attenzione alla struttura dei dataset, si comincia a vedere il dato su [#mappe](#) georeferenziate
- [#hackathon](#) e workshop (2014) per fare incontrare dipendenti pubblici e sviluppatori per contaminazione cultura del riuso del dato
- si partecipa agli eventi mondiali [#opendataday](#)
- portale didattico opendata x supporto a dipendenti <https://sites.google.com/site/opendatapalermo/>

Si sta andando avanti prestando attenzione a:

- 1) capire come la società utilizza i #DATI**
- 2) creare reti collaborative e di condivisione dei dati dentro la PA per stimolare la pubblicazione di dataset**

grazie per l'attenzione **#data**

Ciro Spataro

UO Innovaz. Pubblicazione e Open Data

c.spataro@comune.palermo.it

0917406332

tw: @cirospat



**KEEP
CALM
AND
OPEN
DATA**